

Da Mercogliano fuori camorra e chi cattivo protagonista, di qualunque colore sia; D'Alessio



Mercogliano. *Dalla Casa comunale, il Sindaco, Vittorio D'Alessio:* Un sindaco che si rispetti e che rispetti la propria comunità dice senza se e senza ma "fuori la camorra dalla nostra città". Io l'ho detto, lo ribadisco e lo dirò fino a quando avrò vita, senza aspettare che nessuno debba sollecitare una presa di posizione che è nella essenza della mia persona, che ispira ogni mio provvedimento e che, d'altronde, è testimoniata non solo con le parole, ma con l'impegno concreto di una vita. Un sindaco che si rispetti non può e non deve tollerare che le strade della propria città diventino teatro di risse e di ubriachezza molesta. Io non ho intenzione di tollerarlo e il colore della pelle o la provenienza di chi si rende protagonista di tutto questo sono del tutto irrilevanti per me e per la Amministrazione che rappresento. Gli immigrati che sono in regola con la Legge sono ben accetti a Mercogliano. Gli Sprar e i centri di accoglienza hanno il nostro sostegno e tra questi anche la "Comunità Accogliente", alla quale, non a caso, abbiamo assegnato dei locali comunali affinché operino più agevolmente e mostrino a chi scappa da guerre e carestia il volto migliore di una Mercogliano che apre le porte a chi è in difficoltà. Nessuno, tuttavia, potrà distogliere la nostra Amministrazione dal dovere di garantire anche la

sicurezza delle nostre strade e delle nostre piazze, e la serenità di tutti i mercoglianesi. Compresi quelli che risiedono nella 'Comunità Accogliente', che proprio perché provengono da situazioni di sofferenza, meritano di vivere in una città non solo solidale, ma anche civile, pacifica e sicura.

Comunicato - 23/02/2020 - Mercogliano - www.cinquerighe.it